

## Cultura cristiana: la giovane Russia a paragone dei giovani Stati Uniti



di Walt Garlington per il [Saker blog](#), 7 luglio 2022

Si sostiene spesso che gli Stati Uniti siano un paese cristiano (il paese più cristiano, secondo alcuni), ma lo sviluppo della cultura cristiana all'interno di quell'unione di stati è in netto contrasto con quanto si trova nella storia dei paesi ortodossi.

Questa distinzione appare con notevole chiarezza nella vita del santo principe Andrej Bogoljubskij ("amante di Dio") di Vladimir (+1174). Nella sua vita si vede uno sforzo cosciente e lungo tutta la sua vita a beneficio sia fisico che spirituale del suo popolo:

"Le cronache sottolineano anche l'attività pacificatrice di sant'Andrea, caratteristica rara tra i principi e i comandanti militari di quei tempi duri. L'unione del valore militare con l'amore per la pace e la misericordia, di grande umiltà e di indomito zelo

per la Chiesa erano presenti nel principe Andrej nel più alto grado. Padrone responsabile della terra e collaboratore costante di Jurij Dolgorukij nell'attività di costruzione di città e chiese, costruì con suo padre: Mosca (1147), Jurjev-Polsk (1152), Dmitrov (1154), e adornò anche le città di Rostov, Suzdal' e Vladimir con le chiese. Nel 1162 sant'Andrea poté dire con soddisfazione: "Ho edificato la Rus' bianca con città e insediamenti, e l'ho resa molto popolosa". (...)

'Trenta chiese furono costruite dal principe Andrej durante gli anni del suo governo. La più bella è la cattedrale della Dormizione. La ricchezza e lo splendore delle chiese contribuirono a diffondere l'Ortodossia tra i popoli circostanti e i mercanti stranieri. Sant'Andrea aveva ordinato che tutti i viaggiatori, sia latini che pagani, fossero condotti nelle chiese da lui costruite e che fosse loro indicato il "vero cristianesimo". Il cronista scrive: "Sia bulgari, sia ebrei, e ogni sorta di persona comune, vedendo la gloria di Dio e il decoro della chiesa, vennero per essere battezzati". (...)

«L'attività liturgica di sant'Andrea fu variegata e fruttuosa. Nel 1162 il Signore concesse al santo principe un grande conforto: a Rostov furono scoperte le reliquie dei santi di Rostov: i santi vescovi Isaia e Leonzio. La glorificazione di questi santi di Rostov in tutta la Chiesa avvenne un po' più tardi, ma sant'Andrea iniziò la loro venerazione nazionale. Nel 1164 le forze militari di sant'Andrea schiacciarono il loro nemico di lunga data, i bulgari del Volga. Le vittorie della nazione ortodossa sono state contrassegnate da una fioritura di creatività liturgica all'interno della Chiesa russa.

'In questo stesso anno 1164, su iniziativa di sant'Andrea, la Chiesa istituì la festa del misericordioso Salvatore e della santissima Theotokos il 1 agosto (festa definita dal popolo russo come "Salvatore del primo miele"), in memoria del Battesimo della Rus' da parte del santo pari agli apostoli Vladimir e in memoria della vittoria sui bulgari nel 1164. La festa della Protezione della Madre di Dio il 1 ottobre incarnava nelle forme liturgiche la fede del santo principe e di tutta la nazione ortodossa nell'accettazione da parte della Madre di Dio della santa Rus' sotto il suo omoforio. La santa Protezione della Theotokos divenne una delle feste più amate della Chiesa russa. La santa Protezione è una festa nazionale russa, sconosciuta all'Occidente latino.

'La prima chiesa consacrata alla nuova festa fu la chiesa della santa Protezione di Nerla (1165), notevole monumento dell'architettura ecclesiastica russa, fatta costruire dai maestri artigiani di sant'Andrea alle sorgenti del fiume Nerla, affinché il principe la potesse sempre vedere da una finestra della sua torre di Bogoljubov...'

Questi successi di sant'Andrea (non tutti sono nominati) si sono verificati in Russia meno di 200 anni dopo il suo battesimo sotto il santo grande principe Vladimir nel 988. È uno sviluppo notevole, dalla violenza e dissipazione di un popolo pagano alla pacifica costruttività della cultura ortodossa.

Che ne è, allora, degli Stati Uniti nei primi 186 anni dopo la loro indipendenza dalla Gran Bretagna? Gli anni 1776-1962 hanno portato con sé grandi sviluppi nell'architettura cristiana, sviluppi liturgici, giorni festivi, scoperte di santi e simili?

La risposta è un no enfatico, cosa abbastanza ironica considerando che gli Stati Uniti, come

la Russia, non hanno iniziato la loro vita come una nazione non cristiane. Tutti affermavano in qualche modo di essere cristiani in un modo o nell'altro. Ci si aspetterebbe che, data la loro lunga esperienza con il cristianesimo, la loro incarnazione di una vibrante cultura cristiana nei loro primi due secoli di esistenza avrebbe messo in ombra ciò che la Russia era stata in grado di realizzare in un arco di tempo simile.

Ma è successo il contrario. Il cristianesimo e le sue manifestazioni pubbliche e comunitarie sono notevolmente diminuite. Le prime belle cattedrali hanno lasciato il posto a un orribile modernismo (si veda [la Wayfarers Chapel](#) di Rancho Palos Verdes in California, di Lloyd Wright); e anche la cattedrale nazionale di Washington, meglio progettata, è rovinata da [una scultura di Darth Vader](#). La bella architettura ecclesiastica negli Stati Uniti è così scarsa che una cattedrale della Chiesa ortodossa, una fede relativamente nuova negli Stati Uniti, a Cleveland, Ohio, è entrata nella [lista delle prime 9 chiese più belle degli Stati Uniti](#):



Quanto agli sviluppi liturgici, questi sono stati deludenti quanto quelli in architettura. Ci sono solo due feste dedicate a santi (san Valentino e san Patrizio) e solo due feste principali (Natale e Pasqua). Il resto è stato sostituito da nuove celebrità e riti non cristiani: campagne elettorali, votazioni, [pellegrinaggi a stadi sportivi](#), venerazione dei documenti politici come reliquie sacre (Dichiarazione di Indipendenza del 1776 e costituzione federale del 1787) e di eroi: politici, atleti, scienziati, ecc.

I giorni di digiuno ricevono poca attenzione, tranne che da parte di un occasionale guru della salute; l'obesità è purtroppo la norma.

Le città stesse illustrano come una visione del mondo cristiana sia stata sostituita in modo schiacciante da un'etica di adorazione dell'uomo (grattacieli che torreggiano e inghiottono

per così dire antiche chiese, statue e simili), qualcosa che il dottor Mario Baghos mostra straordinariamente bene in un saggio in due parti ([Parte I](#); [Parte II](#)).

La Russia, attraverso molti alti e bassi, è rimasta fedele alla cultura ortodossa dei suoi primi anni, e quindi continua a dare vita a notevoli chiese, santi e così via. Gli Stati Uniti continuano a tendere verso la direzione opposta, con [meno credenti cristiani e più atei](#) e fenomeni simili, che a loro volta danno vita a [eventi liturgici debosciati come il mese del Pride](#). La Russia offre ancora una volta un contrappunto culturale con [una nuova festa nazionale](#) in onore della tradizionale famiglia cristiana.

Quanto sopra ci permette di raggiungere una conclusione generale: che i popoli dei 50 Stati non adorano la santissima Trinità della Chiesa ortodossa, ma adorano se stessi; adorare l'auto-divinizzazione dell'uomo e tutto ciò che può desiderare; adorare la libertà da ogni autorità (la [critica di san Giustino Popovich all'uomo occidentale moderno](#) è essenziale su questo punto). Quest'ideologia idolatra dell'americanismo tollererà le varie forme di cristianesimo negli Stati Uniti, e persino si alleerà con loro, purché non interferiscano con [l'autonomia individuale](#). Quando interferiscono, tuttavia, le disprezza. Lo conferma una nuova ricerca che mostra che [per ogni nuova congregazione formata negli USA si chiude più di una chiesa](#) (3.000 aperture contro 4.500 chiusure nel 2019). La Russia, ancora una volta, mostra una traiettoria contraria, con [la costruzione e l'apertura di 29.000 chiese in un arco di 28 anni](#).

Il quadro è deprimente per gli Stati Uniti, ma non è del tutto disperato. Ora gli USA sono un vasto campo di missione senza chiesa, in attesa di ricevere la gioiosa notizia del vero cristianesimo, la fede ortodossa, [proprio come fece un ex protestante spiritualmente affamato, san Seraphim Rose di Platina, in California, non molti anni fa](#). La fede ortodossa, insieme alle [autentiche culture regionali](#) presenti nell'attuale unione, hanno il potenziale per creare la bellezza che sant'Andrea, santo Stefano il Grande e altri hanno creato in Russia, in Romania e in altre parti del mondo ortodosso. Ci è stato dato un assaggio di ciò nell'architettura più antica e meno moderna degli Stati Uniti: le missioni spagnole della California, l'architettura coloniale francese e spagnola del Texas, della Louisiana e della Florida, le case delle piantagioni d'anteguerra degli Stati Uniti meridionali e così via.

Ma quella che viene chiamata "cultura americana" non ha tale potenziale, essendo un binomio contraddittorio di parole; è nichilista e distruttiva, ed è in guerra contro lo spirito ortodosso (vale a dire, contro lo Spirito Santo).

Fino a quando, se Dio vuole, la Chiesa ortodossa non avrà un'influenza molto più ampia negli Stati Uniti, i paesi di mentalità tradizionale in tutto il mondo - India e Iran, Pakistan, Mongolia, molti paesi dell'Africa e così via - faranno meglio a mantenere le distanze dagli Stati Uniti e collaborare invece con paesi come la Russia, o rischieranno di essere contaminati dalle malattie spirituali che devastano gli Stati Uniti e tutti gli altri paesi del loro "ordine mondiale liberale".